



ASD VAS GROSSETO

REGOLAMENTO INTERNO: ATLETE

1. Il tesserato in forza all'ASD VAS GROSSETO assume l'impegno morale di osservare lealmente le disposizioni impartite e di adempiere a tutti i doveri inerenti alla propria attività sportiva nell'interesse della Società e dello Sport. E' inoltre tenuto al rispetto del Regolamento; la mancata osservanza dello stesso sarà causa di richiami e sanzioni Disciplinari.
2. Ogni Atleta ha l'obbligo della buona conservazione del materiale sportivo e degli indumenti in dotazione (salvo l'uso), che sono e rimangono di proprietà della ASD VAS GROSSETO, e ne risponde in caso di perdita o di deterioramento ingiustificato.
3. Le comunicazioni con la Società devono essere effettuate sempre attraverso il proprio Team Manager
4. Ogni reclamo, istanza di qualsiasi genere, informazione o chiarimento di natura organizzativa, deve essere presentata al Team Manager da parte del Capitano della squadra, il quale provvederà a sottoporle all'esame del Direttore Sportivo o del Presidente. Il Team Manager (con il nulla osta dell'allenatore) riferirà poi al Capitano della squadra il modo più idoneo per affrontare le tematiche sopra descritte. In tutti i casi gli eventuali incontri o briefing dovranno essere organizzati al di fuori delle 2 ore dedicate agli allenamenti, ivi comprese l'ora che precede e che segue gli stessi.
5. In caso di problemi di natura personale e/o relativi al proprio rapporto con la Società l'atleta deve richiedere un colloquio con il Dirigente Responsabile ed esporre le proprie richieste e/o suggerimenti.
6. In caso di problemi tecnici relativi alla propria formazione l'atleta deve rivolgersi direttamente all'allenatore. Nel caso in cui sia manifestata una insoddisfazione generale per il tipo di allenamento e/o per la gestione tecnica della squadra l'atleta dovrà rivolgersi al proprio capitano che, se il caso è generalizzato ne parlerà con l'allenatore e/o lo discuterà in occasione dell'incontro tecnico mensile di cui al punto 16.
7. E' dovere dei tesserati il rispetto altrui sempre e comunque. Coloro che mantenessero atteggiamenti e linguaggio poco corretti durante allenamenti, partite (sia in casa che fuori) e comunque nell'ambito della ASD VAS GROSSETO saranno soggetti a richiami e/o sanzioni disciplinari.

Allenamenti

8. Alle sedute di allenamento i tesserati devono ritrovarsi nei giorni e all'orario prestabilito ed essere pronti per l'allenamento all'orario prefissato, portando sempre il necessario per l'allenamento.
9. I tesserati potranno entrare in palestra solo in presenza dell'Allenatore, del Dirigente Accompagnatore o del Team Manager. All'entrata in palestra non saranno ammessi ritardi se non dovuti a motivi particolarmente seri e giustificati.
10. Il giocatore deve avvisare telefonicamente per tempo (almeno 1 ora prima degli allenamenti) la Società nel caso non potesse presenziare alla seduta di allenamento. Un mancato avviso riterrà l'assenza ingiustificata.

Convocazioni e gare

11. E' dovere del tesserato informarsi sulla convocazione, consultandosi con l'Allenatore od il Team Manager. Il tesserato convocato alla partita deve confermare la propria disponibilità.
12. Nell'eventualità in cui il tesserato non potesse presenziare alle gare in programma, dovrà avvisare tempestivamente la Società (entro le 24 ore antecedenti la gara).





13. Tutti i Tesserati convocati per le gare ufficiali devono trovarsi, all'ora stabilita, nel luogo della convocazione, senza alcuna deroga, muniti di documento di identità personale, L'ASD VAS GROSSETO si riserva il diritto di convocazioni straordinarie, subordinatamente alle esigenze del campionato. E' obbligo presentarsi alle convocazioni con la divisa messa a disposizione dalla Società.
14. Tutti i tesserati in campo, al termine della gara, sono sempre tenuti a salutare arbitro, avversari e pubblico, evitando manifestazioni che possano danneggiare l'immagine della Società.
15. La capacità di gestire la propria immagine si manifesta anche nel rapporto con il Direttore di gara. Stabilito che il Direttore di gara e' l'unico giudice in campo, ogni protesta ed ogni discussione rischia di ripercuotersi sull'attività del tesserato. Il solo autorizzato a parlare con l'Arbitro è il Capitano, che è anche il responsabile della squadra.
16. Il Capitano della squadra partecipa con il Direttore Sportivo, il Dirigente Responsabile e l'allenatore alle riunioni mensili per fare il punto sul piano di raggiungimento degli obiettivi predefiniti e per definire le azioni correttive. In questa riunione si discute anche di eventuali casi di insoddisfazione manifestate dalle atlete.

